



AZIENDA ULSS 20 DI VERONA

Sede legale: via Valverde n.42 - 37122 Verona - tel. 045/8075511 Fax 045/8075640
Cod. Fiscale e P. IVA 02573090236

Verbale di contrattazione integrativa

Il giorno 28 gennaio 2013, presso la sala incontri dell'Ospedale di S. Bonifacio dell'Azienda Ulss n. 20 di Verona si sono riuniti i componenti della delegazione trattante di parte pubblica con le Organizzazioni Sindacali dell'area medica e veterinaria.

Parte pubblica:

Dott. Luigi Casagrande	Direttore Amministrativo
Dott.ssa Chiara Bovo	Direttore Sanitario
Dott. Silvio Frazzlingaro	Direttore dei Servizi Sociali
Dr.ssa Bonato Laura	Direttore UOC Servizio Gestione del Personale
Dr.ssa Paiola Monica	Dirigente UOC Servizio Gestione del Personale

Per la parte Sindacale:

- ANAAO ASSOMED
- CIMO ASMD
- AAROI
- CGIL MEDICI
- FM aderente UIL FPL
- F.V.M.
- FED. CISL MEDICI COSIME
- FASSID
- FESMED
- ANPO - ASCOTI - FIALS MEDICI

Oggetto:

1. criteri per l'applicazione dell'art. articolo 55, comma 2, del C.C.N.L. della Area della dirigenza medica e veterinaria stipulato l'8 giugno 2000, integrato dall'articolo 14, comma 6, del C.C.N.L. del novembre 2005;
2. applicazione dell'articolo 1, comma 4, lett. c) della L.120/2007, come integrata dall'articolo 2 del D.L. n. 158/2012, convertito nella L. n. 189/2012 - trattenuta del 5% prevista dall'articolo 1, comma 4, lett. c) della L.120/2007, come integrata dall'articolo 2 del D.L. n. 158/2012, convertito nella L. n. 189/2012

Si affronta il primo punto.

Si richiama l'art. articolo 55, comma 2, del C.C.N.L. della Area della dirigenza medica e veterinaria stipulato l'8 giugno 2000, integrato dall'articolo 14, comma 6, del C.C.N.L. del novembre 2005, che consente alle aziende sanitarie, in via eccezionale e temporanea, ad integrazione dell'attività ordinaria, di richiedere prestazioni aggiuntive ai propri dirigenti medici e veterinari.

Tale disciplina è stata confermata con successive D.G.R. *****e con disposizioni operative emanate dalla Segreteria Regionale per la Sanità che ha inoltre introdotto un puntuale sistema di monitoraggio dell'istituto in parola.

Le parti convengono pertanto di determinare i seguenti criteri per l'utilizzo delle risorse di cui all'art.55 C.C.N.L. delle aree della dirigenza medica e veterinaria avuto presente quanto disposto dal D.G.R.V. n. 2725 del 24 dicembre 2012.

- 1) Programmazione attività volte al contenimento delle liste di attesa: lo strumento da utilizzare dovrà essere quello della pianificazione delle attività – ambulatoriali e di ricovero – all'interno del piano di attività previsto nel budget di esercizio, con precisi indicatori di verifica riferiti alle attività istituzionali e libero professionali al fine di evidenziare le reali necessità di richiesta all'unità operativa di prestazioni in libera professione d'azienda. In particolare dovrà essere verificata la disponibilità oraria e l'utilizzo della stessa;
- 2) la libera professione d'azienda deve rappresentare una libera scelta del singolo professionista e deve essere svolta fuori dall'orario istituzionale di lavoro utilizzando una rilevazione oraria distinta da quella ordinaria;
- 3) la libera professione d'azienda è attivabile sia per ridurre le liste d'attesa sia per far fronte a quelle criticità d'organico e/o di eccessivo carico di lavoro non altrimenti risolvibili con le procedure di assunzioni vigenti, a condizione che siano garantiti, nell'attività istituzionale, volumi di attività almeno pari a quelli effettuati nel 2012. A tal fine sarà data priorità nell'attribuzione della libera professione d'azienda alle situazioni che negli anni precedenti hanno determinato, per garantire le attività d'istituto, il ricorso ad orario aggiuntivo a qualsiasi titolo;

Fatto salva la presenza delle condizioni di cui sopra, definito il n° delle prestazioni – ambulatoriali e di ricovero – con i Direttori di UOC, verrà predisposto il piano di attività che sarà coperto prima con il normale orario di lavoro, poi con prestazioni aggiuntive, infine con eventuale lavoro straordinario.

Si affronta il secondo punto.

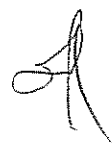
L'art. 1, comma 4, lett. c) della L.120/2007, come integrata dall'articolo 2 del D.L. n. 158/2012, convertito nella L. n. 189/2012 stabilisce che una somma pari al 5% del compenso dei professionisti che esercitano l'attività libero professionale intramuraria sia trattenuta dal competente ente o azienda del servizio sanitario nazionale, quale ulteriore quota, oltre quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per essere vincolata ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, anche con riferimento alle finalità di cui all'articolo 2, comma 1, lett. c), dell'accordo sancito il 18 novembre 2010 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernente l'attività libero-professionale dei dirigenti medici, sanitari e veterinari del Servizio sanitario nazionale.

Relativamente all'applicazione di una trattenuta da parte della competente Azienda Sanitaria di una somma pari al 5% del compenso dei professionisti che esercitano l'attività libero professionale intramuraria si concorda di inserire una ulteriore quota, rispetto a quanto già previsto dal regolamento vigente, sulla tariffa complessiva chiesta all'utente rapportata al 5% del compenso del professionista.

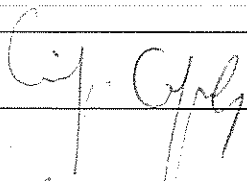
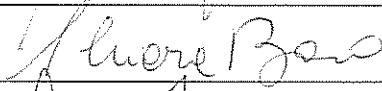
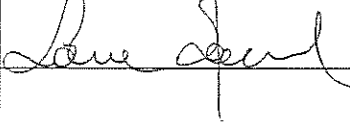
Sulla base di tale rideterminazione sarà chiesto al singolo professionista l'aggiornamento della tariffa.

Le parti si impegnano ad integrare il presente accordo a seguito dell'adozione del protocollo di cui alla D.G.R.V. n.2725 citata diretto a definire i criteri per vincolare la quota del 5% trattenuta ai singoli professionisti ad interventi di prevenzione ovvero alla riduzione delle liste di attesa nonché a ridefinire il regolamento sulla libera professione adottato con deliberazione n. 682/2005.

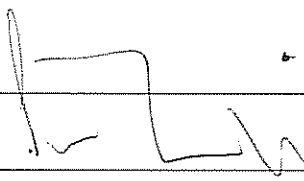
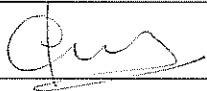
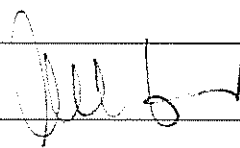
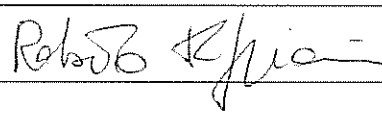
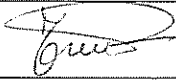
Letto confermato e sottoscritto



Per la parte pubblica:

Dott. Luigi Casagrande	
Dott. Silvio Frazzinaro	
Dott.ssa Chiara Bovo	
Dr.ssa Bonato Laura	
Dr.ssa Paiola Monica	

Per la parte Sindacale:

- ANAAO ASSOMED	
- CIMO ASMD	
- AAROI	
- CGIL MEDICI	
- FM aderente UIL FPL	
- F.V.M.	
- FED. CISL MEDICI COSIME	
- FASSID	
- FESMED	
- ANPO ASCOTI FIALS MEDICI	

